



## ***Lettera aperta ai candidati presidenti della Regione Puglia***

**Alla vigilia del voto che determinerà chi “governerà la nostra Regione per i prossimi cinque anni”, a nome della Cabina di Regia rappresentativa dell’Associazione culturale jonica e degli 8000 cittadini che hanno sottoscritto il documento Cultura jonica e Beni culturali” , preso atto che nella campagna elettorale non sono state esplicitate le posizioni in ordine al ruolo che dovrà assumere il sistema universitario jonico nel più vasto contesto pugliese, mi permetto richiamare la Vostra attenzione su alcuni impegni che dovranno, sin dai primi giorni della legislatura, essere assunti dalla nuova Giunta Regionale e dal Consiglio.**

“ Appare fuor di dubbio che la crescita culturale della comunità sia da considerarsi elemento irrinunciabile per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio.

Obiettivo, questo, che solo può essere raggiunto attraverso politiche culturali intelligenti ed innovative rivolte, innanzitutto, ai giovani, i quali devono essere messi in condizione di perseguire, con coraggio ed ostinazione, un progetto professionale che dia loro modo di mettere a frutto la loro intelligenza, la loro creatività, le loro competenze.

In tale ottica ricade sulla Scuola e l’Università la responsabilità di svolgere un ruolo sempre più incisivo e strategico.

E’ noto a riguardo come il **sistema universitario jonico** ebbe origine da precise disposizioni ministeriali e legislative ( legge 168/89; 341/90; 127/97; DPR 27 gennaio 1998, n 25; decreto del 30 marzo 98 e del 5 agosto 1999.....ecc); in base alle quali furono attivati a Taranto Corsi di Laurea su ambiente, maricoltura, beni culturali e, successivamente, professioni sanitarie, tenendo conto delle specificità, potenzialità e vocazioni del territorio.

Non si può infatti non convenire come l’ambiente, con tutte le sue note, attuali criticità, possa e debba essere considerato come una opportunità di studio per l’individuazione di modelli di bonifica e risanamento; come gli interventi medici debbano rivolgersi, con particolare attenzione, ai bambini che vivono in una realtà martoriata dall’inquinamento; come il mare rappresenti una prospettiva di sviluppo anche occupazionale; e, infine, come i beni culturali siano da intendersi come una importante risorsa per assicurare futuro al territorio ionico.

Infatti lo studio dei beni culturali e dell'assetto istituzionale che ruota intorno alla loro gestione e al loro regime dominicale, costituisce il primo fondamentale passo verso un cammino di rivitalizzazione del nostro Paese, sicché si possa restituire a quest'ultimo la dignità, la memoria storica ed anche la ricchezza tangibile che solo le testimonianze della storia, dell'arte e della cultura sono capaci di assicurare.

**Delineata, sia pure in grande linee, la realtà jonica appare di tutta evidenza che la Regione è chiamata ad assumere puntuali e istituzionali iniziative affinché questo “bacino culturale” non venga depauperato ma anzi valorizzato nell'ambito di un progetto di offerta formativa universitaria pugliese e ciò attraverso un ruolo strategico del CURC che operi finalmente in termini progettuali e non di pura attuazione dei singoli progetti delle Università pugliese.**

**Ciò significa accompagnare lo sviluppo e il consolidamento del sistema universitario jonico con le sue vocazioni che sono: ambiente, mare, beni culturali e agricoltura e, conseguentemente, operare affinché da un lato venga cancellata la definizione di Taranto come sede decentrata di Bari, ma un “unicum accademico” con l'Università Aldo Moro e il Politecnico di Bari, dall'altro recuperando alla sede di Taranto Scienze dei Beni culturali e Maricoltura e operando per la statizzazione dell'istituto Paisiello.**

**Sinergicamente con il sistema universitario il sistema scolastico in una visione moderna che integri le due realtà attraverso una razionalizzazione progettuale e non più numerica .**

**Su questi impegni attendiamo puntuali riscontri sin dai primi giorni di attività della nuova Giunta con interventi a livello ministeriale, la partecipazione al “tavolo che insedierà per il sistema universitario jonico il Prefetto di Taranto”, con l'impegno, fra l'altro, a sostenere la realtà universitaria jonica con apposite risorse.**

**Augurando a tutti coloro che saranno eletti, maggioranza e opposizione, un proficuo lavoro per la nostra Regione, mi permetto sin d'ora invitare il Presidente eletto, il primo giorno ufficiale dell'inizio delle lezioni in Puglia, a partecipare al tradizionale incontro che il CQV da 33 anni organizza a Taranto sul tema LA NOSTRA UNIVERSITA' PER IL MIO FUTURO, UNA VITA PER LA SCUOLA, UNA SCUOLA PER LA VITA.**

**Sarà questa a settembre l'occasione per una prima “verifica” dell'impegno per il sistema formativo jonico.**

**Taranto 29 maggio '15**

**p. la Cabina di Regia**

**Carmine Carlucci**